

Proponente: 53.C
Proposta: 2018/1913
del 21/11/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.D. 1302
del 21/11/2018

MOBILITA', HOUSING SOCIALE E PROGETTI SPECIALI

Dirigente: ZILIOLI Ing. David

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE "COMPAGNONI - FENULLI II, III E IV STRALCIO" - LOTTO PALAZZINE ERP 2B E 2C - LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DEL 20% SULL'IMPORTO CONTRATTUALE EX ART. 35, COMMA 18, D. LGS. 50/2016

Codice Progetto. Q_933 Stralcio n. 1

CUP: J84B15000040006

CIG: **69489105EF**

OGGETTO: RIQUALIFICAZIONE URBANA DEL QUARTIERE “COMPAGNONI - FENULLI II, III E IV STRALCIO” - LOTTO PALAZZINE ERP 2B E 2C – LIQUIDAZIONE ANTICIPAZIONE DEL 20% SULL’IMPORTO CONTRATTUALE *EX ART. 35, COMMA 18, D. LGS. 50/2016*

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 31 del D. Lgs. n. 50/2016 il responsabile del procedimento (RUP) è individuato nella persona del Direttore dell'Area Competitività e Innovazione Sociale, Arch. Massimo Magnani;
- con determinazione dirigenziale, ID n. 203 del 10/11/2015, è stata approvato il progetto definitivo-esecutivo dei lavori in oggetto, la cui spesa complessiva pari ad euro 4.828.161,11 di cui euro 98.997,32 per oneri della sicurezza (IVA compresa);
- con determinazione dirigenziale, RUD n. 1381 del 29/12/2015, è stata indetta la procedura aperta per l'affidamento dei lavori, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - ed è stato aggiornato il capitolato speciale d'appalto;
- il progetto definitivo-esecutivo era stato verificato (PS 303/2015) e validato (PS 305/2015), ai sensi degli artt. 44 e seguenti e art. 55 del D.P.R. 207/2010 s.m.i.;
- il Responsabile Unico del Procedimento, con nota PG n. 86346 del 22/11/2016, aveva indicato le motivazioni per le quali non riteneva di procedere ad una ulteriore verifica e validazione del Progetto di completamento delle Palazzine ERP2B-2C;
- con determinazione dirigenziale, RUD n. 1234 del 07/12/2016, è stata indetta la procedura aperta *ex art. 60 del D. Lgs. 50/2016*, per l'affidamento dei lavori di cui all'oggetto – per l'importo di euro 4.107.038,87, di cui euro 98.997,32 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA, da aggiudicarsi secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa - sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo - di cui all'art. 95, del medesimo decreto;
- con deliberazione di Consiglio Comunale, ID n. 193 del 22/12/2017, dichiarata immediatamente eseguibile, sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018-2020 e i relativi allegati;

- con deliberazione di Giunta Comunale, ID n. 60 del 12/04/2018, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'Esercizio 2018 e sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del T.U. n. 267/2000;
- con deliberazione di Giunta Comunale, ID n. 58 del 05/04/2018, è stata approvata la macrostruttura organizzativa dell'Ente, in particolare, la ricollocazione dell'Housing Sociale in sede eminentemente tecnico/ingegneristica;
- con deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 57 del 28/05/2018 - dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la variazione al Bilancio di Previsione 2018 -2020 al D.U.P. e relativi allegati;
- con la deliberazione di Consiglio Comunale – ID n. 82 del 23.07.2018 - dichiarata immediatamente eseguibile, è stata approvata la verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D. Lgs. 267/2000 – variazione di Assestamento al Bilancio di Previsione Finanziario triennio 2018 -2020 e relativi allegati;
- con determinazione dirigenziale, R.U.D. n. 659 del 19/06/2018, sono stati aggiudicati in via definitiva l'esecuzione dei lavori in oggetto all'Operatore Economico: **MANELLI IMPRESA S.R.L. - COSTRUZIONI GENERALI** – con sede a Monopoli (BA) in Via E. Montale 88 – P.IVA 06746680724, con ribasso percentuale offerto del **15,34%** sull'importo complessivo posto a base di gara, corrispondente ad un importo di aggiudicazione pari ad euro 3.492.205,30 (di cui euro 98.997,32 per oneri di sicurezza) oltre IVA (euro 3.841.425,83 I.V.A. 10% compresa), con una economia di spesa di euro 614.833,57 oltre IVA (euro 676.316,93 IVA compresa);

Richiamato:

- l'atto P.G. n. 55198 del 27/04/2018 con il quale, ai sensi dell'art. 50 del D. Lgs. n. 267/2000, il Sindaco ha conferito all'ing. David Zilioli l'incarico di Dirigente *ad interim* del Servizio Mobilità, Housing Sociale e Progetti Speciali, con decorrenza 1° maggio 2018 e fino al termine del proprio mandato;
- il provvedimento dirigenziale, R.U.A.D. n. 233 del 07/08/2018, con il quale è stato conferito il ruolo di Responsabile Unico del Procedimento, dell'intervento in oggetto, all'ing. David Zilioli.

Preso atto che:

- in ottemperanza a quanto prescritto l'art. 3 del Capitolato Speciale d'appalto, l'affidatario in data 30/08/2018, ha consegnato i documenti componenti il progetto esecutivo – che dovevano essere adeguati e resi coerenti con le migliori proposte in fase di gara ed accettate dal Responsabile Unico del Procedimento, conservati in atti al PG n. 109378 – 109383 – 109385 -109390 - 109394/2018;

- in ottemperanza a quanto prescritto dall'art. 33, del Capitolato Speciale d'Appalto l'affidatario ha effettuato le prove di laboratorio e di carico, richieste in sede di gara;
- con comunicazione PG. n. 120879//2018 – ha trasmesso l'esito delle prove di laboratorio e una valutazione tecnica ed economica degli interventi integrativi che ritengono necessari, sulla parte esistente, quantificati in euro 95.297,29 oltre IVA (euro 104.827,02 IVA inclusa);
- Il Responsabile Unico del Procedimento e Dirigente del Servizio Mobilità, Housing Sociale e progetti Speciali ha preso atto della dichiarazione di congruità resa dalla Direzione Lavori, di cui al PG n. 137820/2018, relativamente ai lavori di ripristino di cui al punto precedente confermando la necessità che gli stessi vengano eseguiti dall'aggiudicatario con piena ed incondizionata accettazione da parte dell'impresa sia delle condizioni operative e di sicurezza del cantiere, che delle stesse opere già realizzate, ai fini del loro ottimale e corretto completamento e della prestazione delle garanzie di legge sull'intera opera finita;
- l'importo contrattuale aggiornato, in considerazione delle lavorazioni di cui sopra (quantificate in euro 95.297,29 oltre IVA) è di euro 3.587.502,59 di cui euro 98.997,32 per oneri della sicurezza oltre IVA;
- viene mantenuto, per l'appalto in argomento, il medesimo CIG acquisito in gara, anche per la suddetta estensione, nel rispetto della normativa e delle Faq in materia previste dall'Autorità Nazionale Anticorruzione;
- con determinazione dirigenziale – R.U.D. n. 1283 del 19/11/2018 – è stata approvata l'integrazione degli elaborati del progetto esecutivo con le migliorie presentate dall'aggiudicatario in sede di gara e adeguato l'importo contrattuale;
- non si è proceduto con una ulteriore verifica e validazione, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., in quanto le migliorie e le lavorazioni iniziali aggiuntive non modificano la sostanza del progetto;

Rilevato che:

- il Responsabile Unico del Procedimento - in data 12/11/2018 PG n. 142833 – ha autorizzato il Direttore dei Lavori ad effettuare la consegna dei lavori in via d'urgenza;
- con verbale del 13/11/2018, il Direttore dei Lavori ha disposto la consegna dei lavori;
- è in corso il perfezionamento del contratto d'appalto;
- l'operatore economico aggiudicatario, ha inviato tramite pec - in data 20/11/2018 - PG n. 146376 e n. 146680 - richiesta di erogazione dell'anticipazione (Allegato 1), pari al 20% dell'importo contrattuale e relativa garanzia fidejussoria, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. (Allegato 2);
- l'importo dell'anticipazione del 20% del contratto, corrisponde ad euro 717,500,52 oltre IVA al 10% (euro 789.250,57 IVA compresa);

- si procederà secondo quanto disposto dall'art. 21, del Capitolato Speciale d'Appalto, a richiedere l'erogazione dell'importo relativo all'anticipazione, alla Cassa Depositi e Prestiti, pertanto, il pagamento avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 bis dell'art. 13, del D.L. 55/1983, convertito, con modificazioni, dalla L. 131/1983; in particolare, "il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento", non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento, presso la competente sezione di tesoreria provinciale;

- come si evince dall'art. 21, del Capitolato Speciale d'Appalto, sopra richiamato:

- l'importo della garanzia fidejussoria, rilasciata per l'erogazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti;
- l'importo dell'anticipazione verrà proporzionalmente scalato dallo stato di avanzamento lavori, per la medesima percentuale dello stesso;
- il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali,
- sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali condecorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;

Ritenuto di:

- richiedere l'erogazione dell'importo relativo all'anticipazione (euro 789.250,57 IVA compresa), alla Cassa Depositi e Prestiti, quale quota parte del mutuo richiesto per il progetto di cui all'oggetto;

- liquidare, previa ricezione del mandato di pagamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti, all'impresa appaltatrice l'importo di euro 717,500,52 oltre IVA al 10% (euro 789.250,57 IVA compresa), a titolo di anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, nel rispetto di quanto prevede l'art. 21, del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.

Visti:

- il D. Lgs. 267/2000 "Testo unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti locali" e s.m.i.;
- D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- D.P.R. 207/2010 s.m.i.. per le parti in vigore;

- L'art. 107 del D. Lgs. 267/2000 in merito alle "Funzioni e responsabilità della dirigenza"
- Il D.Lgs. 118/2011;

DETERMINA

Per le motivazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente richiamate:

1. **di procedere** con la richiesta di erogazione dell'importo relativo all'anticipazione (euro 789.250,57 IVA compresa), alla Cassa Depositi e Prestiti, quale quota parte del mutuo che finanzia il progetto di cui all'oggetto;
2. **di liquidare**, previa ricezione del mandato di pagamento da parte della Cassa Depositi e Prestiti, all'impresa appaltatrice l'importo di euro 717,500,52 oltre IVA al 10% (euro 789.250,57 IVA compresa), a titolo di anticipazione del 20% dell'importo contrattuale, nel rispetto di quanto prevede l'art. 21, del Capitolato Speciale d'Appalto e dall'art. 35, comma 18, del D.Lgs. 50/2016 s.m.i.,
3. **di prendere atto** che:
 - l'operatore economico aggiudicatario, ha inviato tramite pec - in data 20/11/2018 - PG n. 146376 e n. 146680 - richiesta di erogazione dell'anticipazione (Allegato 1), pari al 20% dell'importo contrattuale e relativa garanzia fidejussoria, nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 35, comma 18, del D. Lgs. 50/2016 s.m.i. (Allegato 2);
 - il pagamento avverrà nel rispetto delle disposizioni di cui al comma 3 bis dell'art. 13, del D.L. 55/1983, convertito, con modificazioni, dalla L. 131/1983; in particolare, "il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento", non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione alla Cassa Depositi e Prestiti e la ricezione del relativo mandato di pagamento, presso la competente sezione di tesoreria provinciale;
 - come si evince dall'art. 21, del Capitolato Speciale d'Appalto:
l'importo della garanzia fidejussoria, rilasciata per l'erogazione dell'anticipazione del 20% sull'importo contrattuale, verrà gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso dei lavori, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte delle stazioni appaltanti;
l'importo dell'anticipazione verrà proporzionalmente scalato dallo stato di avanzamento lavori, per la medesima percentuale dello stesso;
 - il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione dei lavori non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali, sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali condecorrenza dalla data di erogazione della anticipazione;
 - all'appalto in argomento è stato conferito il seguente codice CIG n. 69489105EF

4. **di imputare** la spesa di euro 789.250,57, alla Missione 08 Programma 02, Titolo n. 2, codice del piano dei conti integrato n° 2.02.01.09.001 del Bilancio 2018 – 2020, al Capitolo **41150/6**, denominato: P.R.U. COMPAGNONI: completamento del programma di riqualificazione urbana “PRU Compagnoni Fenulli II – III – IV stralcio (palazzine ERP 2B 2C), quota finanziamento comunale (mutuo CDDPP 2015) , PEG – Codice JEnte Q_93301 – CUP J84B15000040006, Centro di costo 0123; finanziato con mutuo Cassa Depositi e Prestiti, posizione n. 6020908/00 (avanzo); Annualità 2018, sui seguenti impegni di spesa:
- quanto ad euro 264.299,15 all’impegno n. 2018/2240/1;
 - quanto ad euro 524.951,42, all’impegno n. 2018/1089/1;
6. **di disporre** l’invio del presente atto al Servizio Finanziario per le procedure di cui all’art. 151, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Si attesta che non sussistono situazioni di conflitto d’interesse in capo al Dirigente firmatario.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO MOBILITA’,
HOUSING SOCIALE E PROGETTI SPECIALI**

Ing. David Zilioli